

Nato nel 1946, Laurea in Medicina e Chirurgia nel 1971. Dal 1972 al 1982 Assistente nel gruppo di Ruggero Ceppellini studia l'immunogenetica del sistema HLA attraverso colture cellulari ed ottiene risultati originali sul meccanismo della citotossicità mediata da cellule, sul locus HLA-D nell'attivazione delle colture linfocitarie miste, e sull'associazione della Malattia Celiaca con alleli del locus HLA-D in collaborazione con Angelo Carbonara. Nel 1983 Professore associato di Biologia molecolare, studia i geni della parte costante delle catene immunoglobuliniche H sul cromosoma 14 con particolare riguardo alla mappatura fisica, ai polimorfismi del DNA e ai deficit isotipici dovuti o meno a delezione genica. Nel 1986 Professore Ordinario di Genetica Medica presso l'Università di Siena, avvia un nuovo gruppo con attività cliniche e di ricerca su diverse malattie ereditarie, e per la Sindrome di Alport diviene riconosciuto riferimento di livello internazionale. Nel 1992 rientra all'Università di Torino presso l'AOU S.Luigi di Orbassano, dove gli viene affidata la creazione della nuova Struttura Semplice Dipartimentale di Genetica Medica. E' stato Coordinatore del Dottorato di ricerca in Genetica Umana e vicedirettore della Scuola di Specializzazione in Genetica Medica. Dal 2006 al 2012 ha servito come Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia presso il Polo San Luigi, e dal 2013 al 2015 come Direttore del nuovo Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche. Fa parte del Comitato Etico interaziendale dell'AOU San Luigi. Gli interessi di ricerca del gruppo si sono estesi allo studio di malattie mendeliane come l'Iperossaluria Primaria, anche partecipando al Consorzio europeo OxalEurope, le Uromodulinopatie, la sindrome di Brugada, caratteri multifattoriali come la suscettibilità alla malattia di Crohn e la farmacogenetica. Inoltre partecipa alle reti della Regione Piemonte per la diagnosi genetica dei tumori ereditari e per le malattie Rare. E' autore/co-autore di oltre 140 pubblicazioni censite da PubMed (H.I. 28). E' membro della Società Italiana di Genetica Umana, della European Society of Human Genetics e della American Society of Human Genetics.

Born in 1946, M.D. in 1971. From 1972 to 1982 Assistant professor in the group of Ruggero Ceppellini to investigate the immunogenetics of the HLA system using in vitro cell cultures. Main results were obtained in the mechanism of cell-mediated cytotoxicity, the HLA-D locus in mixed lymphocyte cultures activation, and the association of Celiac Disease with HLA-D alleles. In 1983 Associate professor of Molecular Biology, studied the immunoglobulin heavy chain constant region gene on chromosome 14, with particular interest in physical mapping, DNA polymorphisms and selective isotype deficiencies, both deletional and non-deletional. In 1986 he became Full professor of Medical Genetics at the University of Siena, and founded there a Medical Genetics Unit and focused his research interests on the clinical and molecular analysis of Alport Syndrome; for this rare disease the center in Siena is recognized as a reference International level. From 1992 to present is Full Professor of Medical Genetics at the University of Torino, Department of Clinical and Biological Sciences, San Luigi Gonzaga Hospital in Orbassano (Torino). In this Hospital he heads the Medical Genetics Unit. He served as Coordinator of the PhD program in Human Genetics, from 2006 to 2016 as President of the MD Program at the Medical School, and from 2012 to 2015 as Director of the new Department of Clinical and Biological Sciences of the University of Torino. He is a member of the Ethical Committee of the San Luigi University Hospital. Research interests of his Unit are focused on various mendelian diseases, as Primary Hyperoxaluria type I and type II (within the OxalEurope consortium), Uromodulinopathies, Brugada syndrome, and multifactorial traits, as the susceptibility to Crohn disease and pharmacogenetics. He participates into the networks of Regione Piemonte for the genetic diagnosis of inherited cancer syndromes and for Rare Diseases. He authored >140 scientific papers in PubMed journals

(H.I 28). He is member of the Società Italiana di Genetica Umana, European Society of Human Genetics and American Society of Human Genetics.